

APOSTOLO

Filippo

FILIPPO = colui che ama i cavalli

«Gesù incontrò Filippo e gli disse:
Seguimi»: una sola parola bastò... **Gv 1.43**



▪ Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro (i primi apostoli si conoscevano già!): **seguì subito Gesù!**

• Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: **«Abbiamo trovato (cercava: quello che si trova si condivide!) colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret»**

Mat 7:8→1Cr 28:9→De 4:29 («se», «con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima») -Al.#

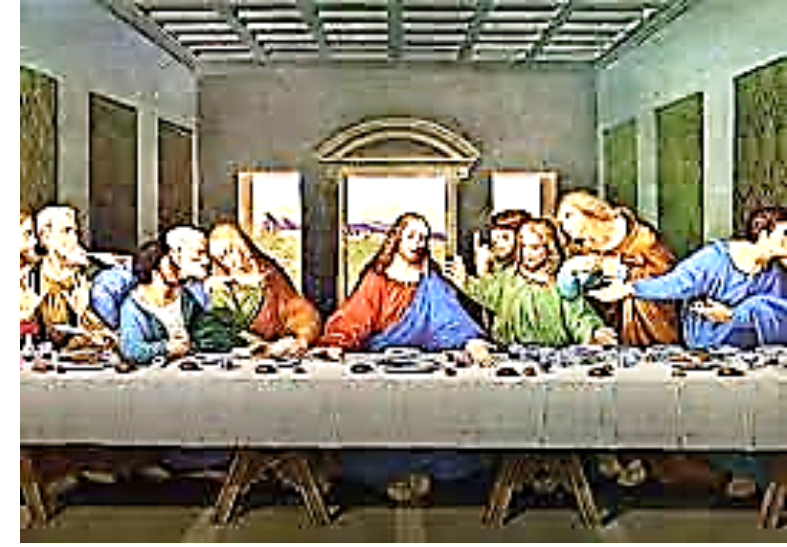
• Natanaèle esclamò: «Da **Nazaret (il paese degli zeloti/bellicosi)** può mai venire qualcosa di buono?».

❖ Filippo gli rispose: **«Vieni e vedi»**. **Gio 1,43-46**

□ Non va confuso col diacono Filippo che evangelizzò la Samaria.

Chi era Filippo?

Sappiamo di Filippo che era un **pescatore** nativo di Betsaida.



□ Gesù volle metterlo alla prova: **Giov 6, 5-7**

□ l'episodio dell'Ultima Cena ci riporta il rimprovero di Gesù: un rimprovero che, però, era per tutti... perché Filippo ha parlato al plurale (per tutti). Gli altri non osavano fare a Gesù questa domanda! (il

coraggio di Filippo) - **Giov 14, 8-9**

❖ E degno di nota l'entusiasmo con il quale comunica subito l'incontro a Natanaele: **"Vieni e vedi"**, così lo invita...



alla sua incredula reazione → **non si scoraggia ed è semplice e diretto, entusiastico** (non demorde)

❖ Lo vediamo alla moltiplicazione dei pani, quando Gesù "per metterlo alla prova" gli chiede dove poter **provvedere** il pane per sfamare tanta gente. **Gv 6, 5-6**

❖ dopo l'ingresso messianico a Gerusalemme è a Filippo che si rivolgono alcuni greci che vogliono vedere Gesù **(→ ispirava fiducia) Gv 12, 20-22**

PARTICOLARITA'

❖ **Gv 12,20-22** - poco prima della Passione, l'apostolo viene visitato dai giudei ellenisti (greci), che si trovavano a Gerusalemme per celebrare la Pasqua, che desideravano incontrare Gesù.

→ **si mostra disponibile**

❖ È probabile che l'apostolo parlasse la loro lingua e che si potesse prestare come interprete e ciò testimonia l'alta autorevolezza di cui Filippo godeva nel collegio apostolico; → **è colto o aveva girato**

❖ egli a sua volta consulta Andrea (**non fa tutto da solo, ma cerca collaborazione**), e la coppia degli apostoli esegue la richiesta dei proseliti ...

→ **sa consultarsi, non è orgoglioso, non cerca il palcoscenico.**



RIEPILOGO

- Filippo e La sua tempestività: **rispose subito «sì» a Gesù**
- La sua condivisione: **invitò subito Natanaele**
- Il suo entusiasmo: **non si scoraggiava**
- La sua perspicacia diretta: **«vieni e vedi»!**
- La sua disponibilità e il suo consultarsi con Andrea: **non è orgoglioso**
- Supera la prova di Gesù: **mette ai Suoi piedi il poco che trova**
- Si becca un rimprovero per aver parlato a nome di tutti: **coraggio**

CONCLUSIONE

Da Filippo impariamo ad essere pronti, entusiastici e diretti, ma anche perspicaci e saggi consultandoci gli uni gli altri.

Da Lui impariamo anche a farci carico in prima persona, anche a costo di beccarci dei rimproveri: a non tirarci indietro.